

CONTRO IL 41 BIS E TUTTE LE CARCERI

Solidarietà con Alfredo Cospito

Il 41 bis è una forma di detenzione estrema che prevede il completo isolamento del detenuto dal mondo esterno, da ogni contesto sociale e relazionale, provocando gravi sofferenze e danni psicologici e fisici. È una tecnica di tortura studiata scientificamente e basata su il principio della deprivazione sensoriale.

In quanto anarchici, siamo contro tutte le galere, e in particolare questa che è la più brutale espressione della privazione della libertà.

Sebbene molti ritengano che il 41 bis riguardi solo gli accusati di associazione di tipo mafioso, in realtà questa forma di reclusione è stata pensata ed è ancora utilizzata ai fini della repressione politica e sociale. Da oltre 15 anni alcuni rivoluzionari comunisti sono sottoposti a questo regime. Lo scopo è quello di isolarli completamente dalla società e dai loro compagni ed indurli a rinnegare le proprie convinzioni.

Lo scorso 5 maggio l'anarchico Alfredo Cospito è stato sottoposto al regime di 41 bis e in seguito trasferito nel carcere di Bancali (a Sassari). Ciò è stato fatto per impedirgli fisicamente di comunicare e contribuire al dibattito tra anarchici, dopo che per anni è stato più volte sottoposto alla censura della corrispondenza, ad indagini e processi inerenti i suoi scritti.

Non lasceremo che le forze repressive tappino la bocca a questo compagno: mobilitiamoci all'esterno per far sentire la sua voce.

Denunciamo le responsabilità politiche e personali di chi ha assunto questo infame provvedimento: dal piano più alto della ministra Marta Cartabia che ha firmato l'ordinanza, alla macchina repressiva dell'Antimafia nel cui seno è tornato di recente e promosso ad altissimi incarichi proprio quel Roberto Sparagna che è stato il pubblico ministero del processo Scripta Manent.

Occorre prendere coscienza che l'utilizzo di queste misure riguarda tutte le componenti sociali che sono in conflitto contro lo Stato e il capitale. Tanto più in un momento come questo, in cui si aggrava la crisi e soffiano venti di guerra, l'avvitamento repressivo diverrà la cifra del nostro tempo. È interesse di tutti gli sfruttati opporsi al regime di tortura del 41 bis.

individualità anarchiche sparse